

offre un promontorio dietro il quale trovar schermo momentaneo (fuorchè sotto tiro del nemico) che i Federali di estate e di verno tennero crociere, espugnarono fortezze, distrussero navi e cantieri, incenerirono magazzini, sequestrarono cotone, esplorarono canali, trasportarono schiere da sbarco, vietarono ai Confederati le comunicazioni col mondo intero, e dopo lunga tenzone li ridussero a chieder mercè. Di fronte all'opera marinaresco-militare della *squadra di blocco dell'Atlantico* impallidiscono le geste d'ogni altra nel secolo presente e molte negli anteriori. Industrie e prode era il nemico; cui mancavano invero le navi, ma gli erano favorevoli la giacitura e la natura della costiera, ed il lento corso dei fiumi, adatti alla seminazione di torpedini fisse ed all'impianto di palafitte e d'ostacoli d'ogni guisa.

Ed or ecco affacciarsi in questa meravigliosa guerra un nuovo elemento del quale quindi innanzi la nave terrà conto. Ho precedentemente accennato alle prime torpedini russe nel Baltico. In America desse furono perfezionate grazie al talento meccanico quasi innato negli Americani, ed ai consigli del famoso idrografo e scienziato luogotenente L. F. Maury. Egli s' avvide quanto la difesa d'angusti passi si sarebbe avvantaggiata dalle mine subacquee. Era stato sino allora guida ai navigatori del mondo tutto, tracciando loro le più sicure e celeri strade; or mise il vasto sapere a servizio dell'arte della guerra e, partitosi da Richmond per una missione in Europa per conto del ministro Mallory, si diè ad investigare intorno alla elettricità, alla manifattura del fulmicotone, agli esplodenti d'ogni natura e per via di lettere diresse da lontano l'opera di schermo della costa. In sul principio, come si vedrà col fatto, le torpedini non fecero molte vittime; assai più in seguito.

Ciò premesso, memore di luoghi e cose e d'uomini, mi accingo a rediger la cronaca dei fatti d'armi delle squadre tra Hampton Roads e Fernandina.

Prima che i Confederati armassero il *Virginia* ed irrompessero nella divisione ancorata ad Hampton Roads, il ministro della marina vi aveva raccolto sotto gli ordini del commodoro Dupont una squadra di fregate e corvette.